

a quella somma, si considerò questa deliberazione come l'espressione del consenso per questa spesa.

Quanto alla città di Cuneo esiste una deliberazione in data del 12 giugno, per la quale il Consiglio comunale dà la sua piena adesione al consorzio, e si impegna a soddisfare i 12 centesimi della spesa secondo il parere del Congresso permanente. La Commissione ponendo però mente che se la città e la divisione di Cuneo vi diedero il loro consenso, mancherebbero ancora formalità a questo riguardo, e che l'altra parte importa di cominciare quanto prima quei lavori, ha opinato che a queste formalità si potrà supplire anche dopo il voto del Parlamento, ma che però conveniva assicurarsene mediante un articolo di legge che mi incarica di proporvi in aggiunta a quello di approvazione del bilancio.

Riassumendo adunque le deliberazioni della Commissione, vi propongo di stanziare la somma di lire 125,000, proposte dal signor ministro per lavori pubblici, per l'esecuzione del progetto Moglino, mediante l'accennato consorzio, e di aggiungere nella legge di approvazione di questo bilancio l'articolo seguente:

La somma di lire 125,000 stanziata nell'articolo 42 della categoria 16 non potrà avere la sua destinazione se non dopo che il progetto per l'opera ivi descritta, ridotto alla somma di lire 915,000 dall'ingegnere Moglino, ed il riparto della spesa relativa, verranno accettati in conformità del parere del Congresso permanente d'acque e strade, in data del primo di questo mese, dei Consigli della divisione e della città di Cuneo, nella forma prescritta dalle leggi vigenti.

PRESIDENTE. La Commissione proponeva la soppressione delle 250,000 lire proposte dal Ministero per la costruzione d'un ponte sulla Stura. Ora, dietro alcune considerazioni, la Commissione proporrebbe che si concedesse la metà di questa somma, cioè 125,000 lire, introducendo nella legge il seguente articolo suppletivo. (Vedi sopra)

DI CORTAZONE, commissario regio. Dichiaro, a nome del Ministero, di accettare tanto la riduzione proposta dalla Commissione al primitivo progetto, quanto le considerazioni da essa nuovamente inserite nella legge.

PRESIDENTE. Il commissario regio avendo accettata la nuova proposta fatta dalla Commissione, non rimane che a porla ai voti. A me pare che non possa essere qui il caso di deliberare sull'articolo, il quale verrà poi in votazione quando si tratterà della legge, ma che solo la Camera sia adesso chiamata a pronunziarsi sulla riduzione dell'articolo 12 della categoria 16 alla somma di lire 125,000.

SANTA ROSA TEODORO, relatore. Faccio osservare al signor presidente che sarebbe opportuno il votare unitamente l'articolo proposto e la riduzione della somma, dovendo essere questa riduzione e questa somma dipendenti dall'articolo.

PRESIDENTE. Si aspetterà dunque a votare l'articolo proposto dalla Commissione, e la somma ridotta, quando si voterà la legge; prima però di prendere una deliberazione su questa si devono votare le categorie, e se la Camera non ha difficoltà, porrò ai voti la proposizione della Commissione di stanziare 125,000 lire per la costruzione di un ponte sulla Stura, di cui alla categoria 16, colla condizione che non possa questa somma avere la sua destinazione se non dopo che il progetto dell'opera ridotto a lire 125,000 ed il rapporto delle spese relative siano accettati in conformità del parere del Congresso permanente di acque e strade.

Chi intende di adottare questa proposta voglia alzarsi.

(La Camera approva.)

Si passa alla seconda parte, alle categorie relative alla Sardegna. Ho fatto osservare che in questa parte il commissario regio ha chiesto che oltre all'ammontare assegnato dalla Commissione si mantenessero le somme parziali accennate ai numeri 33, 41 e 42, oltre a quelle accennate al numero 58. Si comincerà a mettere in discussione la partita di cui al numero 55, del quale darò lettura.

Articolo 35. Ricarico di igluta tra il villaggio di Tarralba e Porto Torres (contratto 26 settembre 1845) lire 217,25.

BARTOLOMMEI. Domando la parola per una mozione d'ordine, cioè, per proporre che per riguardo della Sardegna si tenga lo stesso modo di discutere e votare il rimanente della categoria 16 come si è tenuto per ciò che riguardava la terraferma.

PRESIDENTE. Io debbo mettere ai voti la proposizione della Commissione, la quale sostituisce in complesso la somma di un milione a quella di lire 550,822; non si può dunque votare articolo per articolo; il commissario regio ha accettata la proposizione della Commissione, ma domanda che siano conservati gli articoli 33, 41, 42 e 48.

SPANO G. B. Avendo la Commissione complessivamente respinte tutte le spese portate dall'articolo 51 all'articolo 45, io desidererei che si procedesse, non già all'esame della proposta fatta dal signor commissario regio, ma alla discussione generale sul complesso della proposta della Commissione.

PRESIDENTE. Se ella fa la proposizione che si discuta articolo per articolo, è un'altra cosa; del resto non vi ha altro mezzo che accettare la proposta del Ministero, ovvero la proposta della Commissione.

SPANO G. B. La proposizione della Commissione è indipendente dalla legge e dall'esame del bilancio; questo è un articolo addizionale che converrebbe inserire nel bilancio, come si è fatto per i lavori del porto di Savona, per riguardo al quale con un articolo speciale si aggiunge la spesa di 120,000 lire che non era compresa nel bilancio, ma però siccome era stata decretata per legge fu aggiunta al bilancio ordinario.

PRESIDENTE. Io faccio osservare che la somma che si aggiunge al bilancio per le spese del porto di Savona è una cosa nuova stata aggiunta; e che qui si tratta di una somma proposta dalla Commissione in sostituzione della somma proposta dal Ministero.

SPANO G. B. Domando scusa, la proposta della Commissione non è altro che la relazione della legge 6 maggio, in cui è detto che nel 1850 si debbe intraprendere altri stradali in Sardegna, e che per quest'anno sia stanziata la somma di un milione; ora la Commissione non ha voluto far altro che sostituire alla somma già precedentemente portata in bilancio la somma di un milione stanziata per legge. La cosa è identica per il porto di Savona.

Il milione essendo già decretato per legge, comunque vada la cosa deve essere inserito nel bilancio, dunque qui non si tratta di veder altro se non se queste 350,000 lire, oltre questo milione, debbano sussistere nel presente bilancio.

SANTA ROSA TEODORO, relatore. Osservo che vi sarebbero bensì due metodi da adottare per la discussione relativa alle opere straordinarie stradali della Sardegna, ma che non importa alla Commissione che si dia la preferenza all'uno o all'altro.

Queste opere straordinarie si riferiscono in parte a strade reali già classificate come tali con legge, per le quali fu fatto uno stanziamento straordinario, in parte a strade che non